

”I 100 dipinti che sconvolsero il mondo” nel libro di Flavio Caroli

MILANO\ aise\ - Dal “Crocifisso di Santa Croce” di Cimabue fino ai capolavori delle avanguardie del Novecento, come la “Marilyn” di Andy Warhol, un racconto inedito attraverso cento opere iconiche che hanno rivoluzionato la storia dell’arte. È “I 100 dipinti che sconvolsero il mondo”, il nuovo libro di Flavio Caroli che sarà dall’8 aprile in libreria e on line per le edizioni di 24 Ore Cultura (pp.216, 100 illustrazioni, euro 32,90).Il volume, che prosegue la collana di saggi d’arte illustrati inaugurata dal successo di “Le 100 mostre che sconvolsero il mondo”, guarda alla storia dell’arte da un punto di vista inconsueto: anziché soffermarsi sulla vita degli artisti o sui movimenti culturali, secondo gli approcci più abituali, sceglie invece di osservare e approfondire le singole opere.Flavio Caroli guida i lettori in un affascinante viaggio attraverso otto secoli, alla scoperta dei cento dipinti considerati più innovativi - nella forma e nei contenuti - che hanno cambiato per sempre il corso degli eventi fino ad influenzare i gusti attuali, tanto da diventare dei modelli di riferimento entrati ormai a far parte dell’immaginario collettivo.Dallo straordinario Compianto sul Cristo Morto di Giotto che segna il passaggio dall’astrazione di tradizione bizantina ad una volumetria più viva e concreta delle figure, fino ad arrivare alla celebre Marilyn di Andy Warhol, simbolo ed elogio del consumismo americano, il libro offre al lettore un racconto inedito che mette al centro la forza dell’opera d’arte, la sua capacità di suscitare emozioni e di dare corpo all’immaginario di un’epoca o di una civiltà.Di data in data, per ciascun capolavoro il libro ne approfondisce inoltre il contesto storico e sociale, mettendo in luce le peculiarità che l’hanno portato a segnare un significativo punto di svolta nella storia dell’arte.Le grandi stagioni della pittura scorrono così sotto gli occhi del lettore, in un approfondimento critico che si fonda sulla viva concretezza dei dipinti, dalla ricerca plastica e spaziale del Duecento, passando per la prospettiva rinascimentale e l’uso della pittura ad olio fiamminga, fino alle rivoluzioni linguistiche delle avanguardie tra Ottocento e Novecento, come il pointillisme presente nella maestosa tela di Seurat - Pomeriggio alla Grande Jatte - o il cubismo del celeberrimo Les Femmes d’Alger di Picasso.E ancora, la sensualità atmosferica del colore nella Tempesta di Giorgione, la scoperta del reale nella Canestra di frutta di Caravaggio, la personificazione del sentimento rappresentata ne L’incubo di Füssli: ogni conquista di stile risulta visibilmente e tangibilmente incarnata in un quadro, che diventa così rappresentativo di una particolare concezione del mondo.Flavio Caroli è uno dei più conosciuti e stimati critici e storici dell’arte italiani. Autore di numerosi, fortunati libri, che sanno unire l’autorevolezza scientifica a una scrittura capace di rivolgersi a un vasto pubblico, ha curato inoltre importanti mostre in sedi prestigiose, ricoprendo tra l’altro la carica di responsabile scientifico delle attività espositive di Palazzo Reale a Milano (1997-2004). (aise)